





Oggetto:

Conferma attribuzione temporanea della Posizione Organizzativa dell'Area IV Polizia Municipale alla dipendente Giannopolo Vincenza.

DETERMINAZIONE SINDACALE

N. 2 del 20-01-2023

Il Sindaco

PREMESSO CHE:

con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 08.07.2022, è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 e contestualmente è stata rideterminata la dotazione organica;

la struttura organizzativa dell'Ente, come confermata con deliberazione G.M. n. 86/2019, è suddivisa in quattro Aree funzionali, costituite da più servizi tra loro coordinati e integrati in relazione alle attività erogate, e precisamente:

- Area I "Affari Istituzionali Servizi alla persona Attività produttive e Tempo Libero"
- Area II "Affari finanziari e Fiscalità Locale"
- Area III "Lavori Pubblici e ambiente Urbanistica"
- Area IV "Polizia Municipale";

in data 01.10.2021 il dipendente Dr. Giuseppe Quagliana, cat. "D"- Istruttore Direttivo di P.M. titolare di posizione organizzativa dell'Area, è stato collocato in pensione;

a seguito del predetto pensionamento si è reso necessario procedere alla nomina dell'incaricato della posizione organizzativa per l'area di polizia municipale per assicurare la continuità del servizio;

nell'ambito della Polizia Municipale, a seguito dei diversi pensionamenti che si sono succeduti, l'organico del personale è il seguente:

- n. 1 unità di cat. "C"- Ispettore Capo di P.M.;
- n. 3 unità di cat. "B"- Ausiliare del Traffico;

nella dotazione organica complessiva del Comune, il personale inquadrato in cat. D1 giuridico risulta il seguente:

- √ n. 1 Istruttore direttivo contabile assunto a tempo indeterminato e part time a 24 ore settimanali;
- ✓ n. 1 Istruttore direttivo tecnico a tempo pieno (36 ore settimanali);

Copia del documento originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato, realizzata ai sensi dell'art. 23, c. 2bis del D.Lgs. 82/2005 CAD. Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.

Comune di Caltavuturo (PA) - Determinazione Sindacale n. 2 del 20-01-2023 - Pag. 1

✓ n. 1 Geologo inquadrato a tempo indeterminato e part time a 30 ore settimanali, in atto in maternità;

l'Ente non dispone quindi di personale inquadrato in cat. "D" che possa utilmente essere incaricato della posizione organizzativa nell'ambito dell'Area di P.M.;

è in corso la procedura per l'assunzione di n. 1 unità di cat. "D"- Comandante di P.M. così come previsto nel programma triennale del fabbisogno di personale 2021/2023;

con determinazione sindacale n. 14 del 26.10.2021 è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa dell'Area della Polizia Municipale all'Istruttore di P.M. Sig.ra Vincenza Giannopolo fino al 31.12.2021;

nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali o, comunque, dell'assunzione di n. 1 unità a tempo determinato di cat. "D" analoga a quella ricoperta dal Comandante di P.M., l'Amministrazione Comunale intende riconfermare l'incarico di posizione organizzativa all'unica unità di cat. "C" presente nell'Area della P.M. conferito con la determinazione sindacale n. 14/2021 e successivamente con la Determinazione n. 2/2022;

con Deliberazione di G.M. n.87 dell'8/7/2022 è stato approvato il Piano del Fabbisogno di Personale 2022/2024;

CONSIDERATO CHE:

rientra tra gli obiettivi di primaria importanza dell'Amministrazione Comunale provvedere al reclutamento di n. 1 unità di personale di cat. "D" al fine di dotare il servizio di P.M. di una figura idonea all'espletamento dei compiti della Polizia Locale con riguardo alle funzioni di polizia municipale, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza;

nelle more della selezione di una figura da assumere in via temporanea può procedersi al conferimento dell'incarico di responsabile della P.M. a personale interno in possesso della cat. "C" con le limitazioni cui essa in atto soggiace, confermando quanto già disposto con la determinazione sindacale n. 14 del 26.10.2021;

RICHIAMATE:

la determinazione sindacale n. 14 del 26.10.2021, con la quale è stata conferita, in via temporanea, la posizione organizzativa per l'Area IV all' Ispettore Capo Sig.ra Vincenza Giannopolo fino al 31.12.2021;

la determinazione sindacale n. 2 del 12.01.2022, con la quale è stata confermata, in via temporanea, la posizione organizzativa per l'Area IV all' Ispettore Capo Sig.ra Vincenza Giannopolo fino al 30.06.2022;

la determinazione sindacale n. 12 del 02.08.2022, con la quale è stata confermata, in via temporanea, la posizione organizzativa per l'Area IV all' Ispettore Capo Sig.ra Vincenza Giannopolo fino al 31.12.2022;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 85 del 12.05.2011, con la quale è stato approvato il Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione di G.M. n.01 del 31.01.2013, con la quale si è proceduto alla modifica della struttura organizzativa prevedendo n. 4 Aree funzionali, darne da ultimo conferito con deliberazione G.M. n. 86/2019;

VISTO il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024, approvato con Deliberazione di G.M. n. 87 del 08.07.2022;

RIBADITO CHE:

con l'intervenuta quiescenza del dr. Giuseppe Quagliana, si pone la necessità di assicurare la continuità dell'azione nell'ambito dell'area polizia municipale individuando all'uopo altra unità di personale cui attribuire la posizione organizzativa;

all'interno dell'area di polizia municipale, la posizione organizzativa può essere temporaneamente attribuita all'unità di cat. "C" a tempo indeterminato e full time, sia per riconosciuti meriti professionali sia per anzianità di servizio derivante da assunzione per pubblico concorso sin dal 01.07.1991, in mancanza di altro personale dell'area inquadrato in cat. "D";

la posizione organizzativa deve tener conto della scarsità di personale presso questo Ente e della presenza di n. 3 unità in cat. "B"- Ausiliare del Traffico in part time a 30 ore settimanali nell'ambito della P.M., ad eccezione dell'ispettore capo di P.M. dipendente a tempo indeterminato e a full time;

la posizione organizzativa viene attribuita fino al 30.06.2023, salva diversa e motivata determinazione, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali per l'assunzione dell'Istruttore Direttivo P.M. – cat. De comunque nelle more del reclutamento di n. 1 unità a tempo determinato con inquadramento giuridico in cat. D;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra detto, confermare in via temporanea l'incarico di Responsabile di P.O. dell'Area Polizia Municipale alla dipendente comunale Vincenza Giannopolo, già incaricata delle funzioni vicarie della posizione organizzativa dell'Area di Polizia Municipale, tenuto altresì conto del fatto che la dipendente possiede i requisiti e le capacità professionali per svolgere l'incarico di che trattasi;

DATO ATTO che il conferimento degli incarichi è effettuato sulla base della competenza professionale, dell'esperienza e della capacità dimostrata e, nel caso di specie, è altresì dovuta in ragione dell'unicità della categoria "C" presente nell'Area di P.M.;

RILEVATO CHE i predetti incarichi hanno di norma durata massima pari a tre anni, sono prorogabili alla scadenza e possono essere revocati in qualunque momento da parte del soggetto che li ha conferiti nei casi previsti dell'art. 14 del predetto regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D.lgs. 30 Marzo 2001 n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTI i contratti collettivi di lavoro del comparto delle Regioni ed Autonomie Locali e in particolare:

- L'Art. 8 del nuovo ordinamento professionale, di cui al CCNL dell'1.4.99, il quale stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare responsabilità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa ed attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione;
- L'Art. 11 del predetto CCNL 31.03.99 che detta disposizioni in favore dei comuni di minori dimensioni demografiche, sul conferimento delle funzioni di responsabili degli uffici e dei servizi che possono essere conferiti dal Sindaco;

- L'Art. 15 del CCNL 22 Gennaio 2004, il quale prevede che negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale i responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari di posizioni organizzative disciplinate dagli artt. 8 e seguenti del CCNL del 31.03.1999;
- Il Titolo III del CCNL 21/05/2018 Funzioni Locali che disciplina l'Ordinamento Professionale del personale non dirigenziale prevedendo all'art. 12 la Conferma del sistema di classificazione; all'art.13 l'Area delle Posizioni Organizzative; all'art. 14 il Conferimento e la revoca degli incarichi per le posizioni organizzative; all'art. 15 la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato; all'art. 17 Disposizioni particolari per le posizioni organizzative;

RILEVATO CHE:

L'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 – stabilisce:

- ✓ al comma 3, che "Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'ente" e che "Sono ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico";
- ✓ al comma 3-bis (aggiunto dall'articolo 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127, nel testo integrato dall'articolo 2, comma 13 della legge 16 giugno 1998, n. 191), che "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui al comma 3 [...] possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione" (in termini sostanzialmente corrispondenti dispone attualmente l'articolo 109, comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

la contrattazione collettiva (C.C.N.L. del 31 marzo 1999) ha disciplinato l'attuazione della superiore norma prevedendo che: "I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998 e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato" (articolo 11, comma 1);

il C.C.N.L. del 5 ottobre 2001 prevede all'articolo 8, comma 2, che "In materia di conferimento degli incarichi relativi alle posizioni organizzative, è confermata in via esclusiva la disciplina dell'art. 11, del CCNL del 31.3.1999, in particolare per la parte relativa alla individuazione della categoria dei lavoratori che possono essere incaricati della responsabilità delle posizioni organizzative negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, anche nella vigenza dell'art.109, comma 2, del T.U.E.L. n.267/2000" (che ha sostanzialmente riprodotto la disciplina inizialmente recata dal citato articolo 51, comma 3-bis della legge n. 142 del 1990);

la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana, con sentenza n. 658/2017, depositata il 26 ottobre 2017, ha sostenuto che, in buona sostanza, secondo la disciplina testé riportata, le posizioni organizzative "possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D" (articolo 8, comma 1 del C.C.N.L. del 31 marzo 1999), mentre solo "Nel caso in cui siano privi di posizioni della categoria D, i Comuni applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. ai dipendenti di cui al comma 1 classificati nelle categorie C o B" (articolo 11, comma 3, primo periodo del C.C.N.L. del 31 marzo 1999);

Per effetto:

dell'art. 13, co. 2, del CCNL 21 maggio 2018, le posizioni organizzative possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine

conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica: a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

dell'art. 13, co. 3 del citato CCNL, gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL;

VISTO l'art. 13 e segg. del vigente regolamento degli uffici e dei servizi che disciplinano l'individuazione e la nomina dei responsabili di area e che attribuiscono al Sindaco la nomina degli stessi;

VISTO l'art. 15 co. 3, del CCNL 21 maggio 2018 Funzioni Locali; che prevede, per il personale inquadrato in cat. "C" una indennità di posizione compresa nella fascia da € 3.000,00 ad € 9.500,00;

VISTO il CCNL 16 novembre 2022, Funzioni Locali;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente atto conformemente a quanto previsto dall'art. 13, co. 1, alinea 2°, della L.R. 26/08/1992, n. 7 e ss.mm.ii. relativamente alle competenze del Sindaco;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana",

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la L.30 dicembre 2021, n. 234 recante la legge di bilancio 2022;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale;

DETERMINA

Confermare la posizione organizzativa dell'Area IV Polizia Municipale, alla dipendente Giannopolo Vincenza, Agente di P.M. "Cat. C Posizione Economica C3". come di seguito:

Posizione Organizzativa	Incaricato	Servizi
Area di Polizia Municipale	Vincenza Giannopolo	Area IV "Polizia Municipale"

a decorrere dal 01 gennaio 2023 e fino al 30.06.2023, salva diversa determinazione, tenuto conto dell'esigenza di assicurare la continuità del servizio di Polizia Municipale, e in particolare l'espletamento delle pratiche urgenti, nelle more del reclutamento di n. 1 unità a tempo determinato con inquadramento giuridico in cat. D e dell'espletamento del concorso;

ATTRIBUIRE alla dipendente sopra individuata, titolare della posizione organizzativa dell'Area della Polizia Municipale, tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi desunti con gli atti di indirizzo adottati dall'Amministrazione Comunale, inclusi quelli che impegnano la P.A. verso l'esterno come meglio individuati all'Art.19 del Regolamento degli uffici e dei servizi e nelle leggi di riferimento;

DARE ATTO:

che il predetto incarico ha durata temporanea con decorrenza 01 gennaio 2023 e fino al 30.06.2023;

che tale incarico può essere revocato prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi;

che, va assicurata una posizione pari a 3.000,00 euro, tenuto conto che del risparmio di € 2.165,00. rispetto alla precedente posizione assegnata a personale di cat. "D" nonché della riduzione del personale disponibile all'interno dell'area di polizia municipale in conseguenza dell'intervenuta quiescenza della figura di che trattasi, oltre all'indennità di risultato;

ASSEGNARE alla predetta dipendente comunale incaricata della P.O. dell'Area di Polizia Municipale fino a nuova disposizione, l'indennità di posizione, a base annua, per l'importo di seguito schematizzato coerentemente con quanto disposto dall'art. 15, co. 3 del CCNL 21/05/2018 Funzioni Locali "3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.":

Area IV "Polizia Municipale" Euro 3.000,00 su base annua per 13 mensilità

DARE ATTO che, relativamente al suddetto personale, rimangono ferme le limitazioni personali sussistenti in ordine all'espletamento delle funzioni di P.G. e di P.S.;

DARE ALTRESI' ATTO che l'adozione del presente atto non determina situazioni di conflitto di interesse tra l'Organo emanante e l'interessata nonché tra il Responsabile del procedimento e l'interessata;

DISPORRE la trasmissione della presente al Nucleo di Valutazione per quanto di competenza.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla dipendente interessata;

TRASMETTERE copia del presente atto al Segretario Generale, all'Ufficio del Personale e al Servizio finanziario per quanto di rispettiva competenza;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sull'Albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente nonché in Amministrazione Trasparente ex D.Lgs. 33/2013 e ai sensi della L.R. 11/2015.

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO MARIA SOCCORSA SIRAGUSA

(Firmato elettronicamente)

IL SINDACO PROF. SALVATORE DI CARLO

(Firmato digitalmente)

